

TEATRO
COMUNALE

QUIRINO DE GIORGIO



S T A G I O N E
2 0 2 0 - 2 0 2 1

VIGONZA




il borgo di Vigonza 1936 2016



Riprendiamo le attività culturali dopo la sosta forzata dovuta alla pandemia, con rinnovata energia e con la voglia di ritrovarci di nuovo insieme.

Una ripartenza che si inserisce nel contesto più ampio di una politica culturale che valorizza il patrimonio del Comune di Vigonza: il Borgo, il suo Teatro, il lascito documentale di Quirino De Giorgio, il Castello dei Da Peraga, il Chiostro Agostiniano e la Sala Capitolare, le Chiese e le vie d'Acqua...

Il nostro obiettivo è quello di creare attorno a questo nucleo una comunità consapevole che cultura vuol dire valorizzare la memoria dandole un senso nel tempo che viviamo, il "Tempo presente" appunto, perché continui ad avere un significato nel futuro.

Spero quindi che intraprenderete con noi questo percorso e che lo troverete interessante!

Innocente Stefano Marangon
Sindaco di Vigonza



Riaprono le porte del teatro, ecco di nuovo l'occasione per sentirci comunità. La città si ravviva perché il teatro è luogo dell'invenire, cioè dello scoprire le parole, le immagini, le note.

Qui si viene per recuperare il notum, la memoria, che ci siamo lasciati alle spalle, e per inventare il novum, il mai visto, quindi per costruire un nuovo stile di vita, un nuovo modo di volgerci per il mondo, che sia consapevole della drammaticità delle parole, cioè della loro capacità di tramutarsi in azione. Promuoviamo il teatro perché crediamo fortemente nel suo valore formativo, in quel miracolo che ci proietta nelle preziose dimensioni dell'intellighere e dell'interrogare.

Quel teatro, per me, non ha mai chiuso: si è trasformato in prudenza, rispetto delle regole e senso dell'attesa. Non ci accomuna un edificio allora ma, anche a distanza, una certa idea di bello e di necessario.

Vi auguro buon viaggio... verso le alture del pensiero.

Greta Mazzaro
Assessore alla Cultura, scuola, tempo libero, politiche giovanili e per la famiglia, pari opportunità

Il Teatro Comunale Quirino de Giorgio non è solo uno spazio adibito a spettacoli e attività culturali ma può essere un centro culturale della comunità locale e delle infinite "comunità temporanee" che ogni volta vengono ad abitarlo. Ora si riapre, con la precarietà di questo periodo storico, nel percorso del Borgo Storico, luogo di promozione culturale e qualificazione sociale, attrattore di sguardi, di nuove consuetudini sociali, di frequentazioni non occasionali o di turisti, di cura, partecipazione e nuove occasioni per trascorrere il tempo libero.

"La città agita è forse anche la città di un inconscio collettivo, che non trovando spazio di rappresentazione pubblica, palesa bisogni, desideri e immaginari futuri nell'azione diretta di cura e riuso dello spazio".

Si riprende con gli accorgimenti necessari, dal triage al stanziamento con mascherine chirurgiche. Potremo utilizzare solo circa la metà dei posti, sperando che per il nuovo anno le cose migliorino. Con il cuore che batte più forte, ripartiamo da quel 23 febbraio 2020, proprio con Simone Cristicchi e il suo spettacolo "ESODO", dove l'esodo istriano rivive tra racconti e canzoni dove la denuncia della malvagità umana passa attraverso la forza del bene.

Grazie alla collaborazione con la rassegna Musikè di Fondazione Cariparo, incontriamo PAOLO HENDEL ed un'esilarante riflessione sulla "gioinezza sopravvalutata", per riprendere poi il viaggio appena iniziato nel pianeta della *danza contemporanea*: una nuova tappa del festival "Lasciateci sognare" grazie agli artisti scelti da La Sfera Danza. Il tradizionale programma di teatro amatoriale RITRATTI D'ATTORE curato da TEATROTERGOLA propone 6 appuntamenti, mentre in #TEMPOPRESENTE riprendiamo il programma di *teatro dedicato ai ragazzi e alle famiglie* per i pomeriggi di domenica.

Importantissimo l'apporto progettuale di ORCHESTRA BRENTA che ha simbolicamente riaperto le luci del teatro Quirino de Giorgio con il concerto all'aperto dedicato a Fellini e a Nino Rota. Il loro programma "MUSICA PER IL CINEMA" vi aspetta in primavera con 2 altri appuntamenti dedicati a Ennio Moricone e alle musiche di film per bambini.

Per chi ama "fare teatro": il 10 ottobre alle 21 va in scena il saggio dei laboratori "RITORNI" a cura di Amor Vacui-MAT Teatro. In quest'occasione verranno presentati anche i nuovi corsi teatrali per tutte le età.

Non mancherà il tradizionale concerto di Natale del CORO SERENISSIMA che sta anche preparando una serata speciale con il grande maestro Bepi De Marzi. Per il *musical*, triplice appuntamento a marzo con il nuovissimo "SISTER ACT" di UVM Show Musical.

La rassegna dedicata alla contemporaneità #TEMPOPRESENTE a gennaio 2021 propone "PRIMO" lo spettacolo del bravissimo JACOB OLESEN, dedicato a Primo Levi; poi l'atteso incontro con ALESSANDRO FULLIN e le sue divertenti "SUORE IN TEMPESTA", e in aprile il graditissimo ritorno della compagnia SOGGETTI SMARRITI con "LA PRESIDENTESSA". In primavera due incontri inattesi: con il TEATRO DELLE ARIETTE e con il progetto in rete "Il lavoro fa cultura - PAESAGGI CON UOMINI" che porterà il teatro di ANNA ZAGO - Theama dentro al laboratorio artigiano Creazioni DUEBI di Elisabetta Barbato a Codiverno.

A teatro e con il teatro possiamo riconoscerci comunità ogni volta nuova e gioire insieme per le continue sorprese.

PROGRAMMA

■	"MUSICA PER IL CINEMA" Concerti dell'Orchestra BRENTA	6
■	"RITORNI" Laboratori teatrali per tutti	7
■	"#TEMPOPRESENTE 2020-21" Teatro danza musica dal contemporaneo	8
■	"PROGETTO BORGO" Presentazione libro	10
■	<i>I Concerti del Coro Serenissima</i>	13
■	"RITRATTI D'ATTORE 2020-21" Stagione teatrale amatoriale	22
■	<i>Musical di UUM Showmusical</i> Polisportiva Union Vigonza	25
■	<i>Calendario Generale</i>	26



in Piazza Zanella, Borgo Storico di Vigonza
un ciclo di 3 concerti dell'Orchestra Brenta di
Cadoneghe e Vigonza sul filo conduttore del
grande cinema del '900, espressione di un periodo
di grande fermento culturale che non ha mancato
di coinvolgere appieno l'architettura (a partire dal
Borgo Storico e dal Teatro Quirino De Giorgio di
Vigonza) e la musica, che da sempre costituisce
parte integrante dei film d'autore.



DI CADONEGHE E VIGONZA

Sabato 19 SETTEMBRE

IL CINEMA DI FELLINI CON N. ROTA

ore 21

Sabato 20 MARZO

BAMBINI AL CINEMA

Dirige il Maestro Daniele Trincanato

ore 21

Sabato 24 APRILE

MUSICHE PER IL CINEMA DI E. MORRICONE

ore 21

Dirige il Maestro Daniele Trincanato

Oggi, nel centenario dalla nascita di Federico Fellini, proprio per il BORGO progettato da un Quirino De Giorgio esordiente ma già affermato nel circolo dei futuristi padovani, l'Orchestra Brenta propone un concerto dedicato alle musiche di Nino Rota, che ha accompagnato indissolubilmente le più importanti opere di Fellini, quali 8½, Amarcord e La dolce vita.

Successivamente, il percorso si inoltra nel mondo dei bambini, con un programma che dalle ambientazioni anni '30 di Mary Poppins, con quel misto di fantasia, innovazione e tradizione anglosassone, e dagli spettacoli di Charlie Chaplin si spinge fino alle moderne produzioni Disney.

Il terzo e ultimo concerto, infine, sarà dedicato in modo particolare a Ennio Morricone, la cui produzione musicale spazia dagli western della seconda metà degli anni '60, frutto di una proficua collaborazione con Sergio Leone.

TARIFFE

INGRESSO GRATUITO
con prenotazione
fino a esaurimenti
dei posti utilizzabili

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@orchestrabrenta.org

Domenica 10 OTTOBRE - Mercoledì 14 OTTOBRE

Saggio dei laboratori teatrali "RITORNI 2019-20"

ore 21

CONDOTTI DA AMOR VACUI - MARE ALTO TEATRO

Saggio/studio su "GLI INNAMORATI" di Goldoni.
Restituzione del lavoro svolto nell'anno 2019/2020 con il corso ragazzi (13/18 anni)



"Eugenia e Fulgenzio sono perdutoamente Innamorati. E non esiste alcun impedimento al loro amore. Nessun dramma, nessuna tragedia in agguato. Fino a qui tutto bene, dunque. Ma l'amore, anche se corrisposto, non è un gioco da ragazzi... questo a qualsiasi epoca, a qualsiasi età."

Novi giovanissimi attori in scena raccontano il sentimento unico ed immortale dell'amore, così semplice e lineare ed al contempo ricco di contraddizioni, paure, gelosie e fragilità.

REGIA DI GIULIA VERONESE E SILVIO BARBIERO

Al termine, gli insegnanti saranno lieti di presentare il nuovo anno di **CORSI TEATRALI 2020-21** a cura di Mare Alto Teatro e Amor Vacui:

- CORSO GIOVANISSIMI (8-12 ANNI)
- CORSO RAGAZZI (13-18)
- CORSO ADULTI

OPEN DAY: MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE | Prenotazioni e informazioni tel **349 13 62 495**

Martedì 6
OTTOBRE

ore 21

ESODO

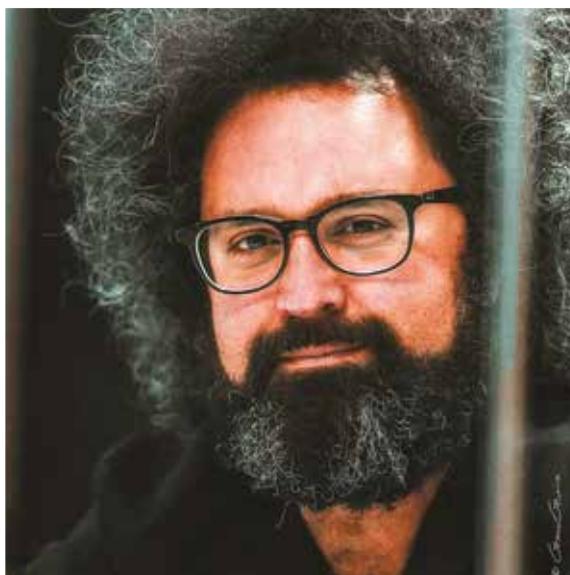
Simone Cristicchi

Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante: il Magazzino n. 18. Racconta di una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata

affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel porto vecchio di Trieste, il Magazzino N.18 conserva sedie, armadi, materassi, letti e stoviglie, fotografie, giocattoli, ogni bene comune nello scorrere di tante vite interrotte dalla storia, e dall'Esodo: con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e circa 300 mila persone scelsero - davanti a una situazione dolorosa e complessa - di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane.

L'esodo istriano rivive tra musica e racconti portati in scena da un magistrale **Simone Cristicchi**. Si rievoca il **dramma delle foibe** e dell'esodo istriano avvenuto alla fine della seconda guerra mondiale quando quei territori furono occupati dall'esercito popolare di liberazione della Jugoslavia del maresciallo Tito e quindi annessi alla Jugoslavia. La messinscena trae spunto dalla vicenda storica contenuta nello spettacolo teatrale **"Magazzino18"**.

Il grande successo della tournée incise a fondo nella coscienza sociale italiana, tanto da far riaffiorare una memoria (a tratti) rimossa. Anche se l'argomento che Cristicchi affronta è tragico, lo spettacolo di **amore** ne contiene, la denuncia della malvagità umana passa attraverso la forza del bene.

Venerdì 23
OTTOBRE

ore 21

MUSIKE' - Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

"LA GIOVINEZZA È
SOPRAVALUTATA

Paolo Hendel

Scritto da
PAOLO HENDEL e MARCO VICARI
Regia di GIOELE DIX
Scene Francesca Guarnone
Musiche Savino Cesario
Produzione Agidi



Tutto è iniziato il giorno in cui ho accompagnato mia madre novantenne dalla nuova geriatra. In sala d'attesa la mamma si fa portare in bagno dalla badante. Un attimo dopo la geriatra apre la porta del suo studio, mi vede e mi fa: 'Prego, tocca a lei...'

Le paure, le debolezze, gli errori di gioventù sommati agli "errori di maturità" sono una continua occasione di gioco nel quale è impossibile non rispecchiarsi, ciascuno con la propria vita, la propria esperienza e la propria sensibilità, in una risata liberatoria.

Utilizzando il linguaggio della stand up comedy e avvalendosi della preziosa e irrinunciabile complicità del coautore Marco Vicari e del regista Gioele Dix, Paolo Hendel racconta con una sincerità disarmante non solo sé stesso ma anche un Paese, l'Italia, che, come dicono

le statistiche, sta invecchiando inesorabilmente, tra "supernonni" che mandano avanti le famiglie e anziani medici in pensione richiamati al lavoro per mancanza di personale (di questo passo, quando il paziente dirà al medico 'C'è da cambiare il pannolone', si sentirà rispondere: 'Quale? Il mio o il suo?').

TARIFFE

INGRESSO CON
ABBONAMENTO 2019/2015,00 € INTERO
12,00 € RIDOTTO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it

Tel. 371 1926476
Tel. 340 9446568

BIGLIETTERIA

Il giorno dello
spettacolo
dalle ore 19:30

TARIFFE

INGRESSO GRATUITO
con prenotazione
fino a esaurimenti
dei posti utilizzabili

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

www.rassegnamusike.it/paolo-
hendel

BIGLIETTERIA

Il giorno dello
spettacolo
dalle ore 20

Venerdì 30
OTTOBRE

ore 18.30

PARK BOOKS 2019 QUIRINO DE GIORGIO AN ARCHITECT'S LEGACY

L'eredità di un architetto: un omaggio a Quirino De Giorgio, i cui edifici riflettono le evoluzioni dell'architettura del XX secolo.

Quirino De Giorgio (1907–1997) rappresenta uno tra i pochi esponenti dell'architettura italiana attraverso il quale è possibile percorrere un viaggio lungo tutto il novecento: dal periodo futurista, a quello fascista, sino alle sperimentazioni inerenti l'avvento del cemento armato. Troppe volte ritratto e riconosciuto esclusivamente per le sole opere giovanili, legate principalmente al periodo futurista e a quello fascista, è un autore che presenta una produzione progettuale estesa sino agli ultimi anni di vita, mantenendo viva la tendenza alla sperimentazione ed al dinamismo, vocazioni fondamentali proprie dei suoi esordi.

Quirino De Giorgio: An Architect's Legacy è la prima opera in inglese dedicata all'autore e racchiude una lettura delle opere "rimaste" attraverso il ritratto fotografico delle immagini di Enrico Rizzato, in cui ogni edificio dei circa novanta rimasti, narra l'universalità dei progetti di De Giorgio e le mutazioni che il tempo ha impresso nelle sue architetture. Una costellazione di "edifici rimasti", perlopiù ubicati in Veneto, che consente un particolare viaggio attraverso le differenti sfaccettature dell'architettura italiana. Un libro che ha l'ambizione di non voler essere un atlante, una mappa, una monografia nel senso tradizionale del termine e neppure un libro di fotografia, ma al tempo stesso racchiude in se tutte queste fattezze (Carlana Mezzalira Pentimalli)

Presentazione del libro a cura di Michel Carlana, Luca Mezzalira, Curzio Pentimalli



Domenica 8 NOVEMBRE _____ ore 18

La Sfera Danza "Festival Lasciateci sognare!"

DAVIDE VALROSSO WHO IS JOSEPH?

DI E CON: Davide Valrosso
MUSICHE: Ryoji Ikeda – Headphonics
COSTUMI: Davide Valrosso

Un corpo senza volto, attento e fragile, debole e consapevole, forte e incerto, muta la propria essenza in una serie di figure gestuali capaci di evocare immagini visive ispirate da eventi storici. Joseph nasce dall'urgente desiderio di interrogarsi, ponendo domande che diventano gesti, a volte simbolici, a volte liberamente intagliati nell'armonia di una danza, cercando di dar voce a quel vivido silenzio che fa da sottofondo alla nostra contemporaneità. In un percorso dal conflitto alla resilienza, il gesto, alla stregua dell'eco che si diffonde in seguito a un forte urlo, si propaga nello spazio per porre mille e mille domande. Joseph scolpisce sul suo corpo l'iconicità di un tempo alla deriva, scalfito da un passato da interrogare, sviscerare, da provare a re indossare per sentire sulla propria pelle il vigore del conflitto che si fa accoglienza, del confine che diventa resistenza, del naufragio che si muta in resilienza.

JESSICA D'ANGELO αGLUTEN

COREOGRAFIE e REGIA: Jessica D'Angelo
SCENOGRAFIE: Federico Cinetto
MUSICHE ORIGINALI DI: Nelson Mallè Ndoye e Alessandro Nicolini, Alessandro Zanin
VOCE: Agostino Rocca
DANZATORI: Jessica D'Angelo e Coralie Meinguet

Nasce dal bisogno di denunciare un dramma che spesso viene confuso con un capriccio. S'ispira ad un'esperienza quotidiana che presenta molti ostacoli. Nella vita di ogni giorno le attività più banali costringono il celiaco a vivere momenti di esclusione. In questo la tradizione culinaria italiana entra in conflitto con la malattia. Armonia e conflitto, amore per il cibo e odio per l'imposizione sociale di un'alimentazione iper-glutinata identificata nella pasta.

TARIFFE

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Biblioteca comunale -
Archivio Quirino De Giorgio
049 8090372
biblioteca@comune.vigonza.pd.it

INGRESSO

dalle 19.30

TARIFFE

10,00 € INTERO
7,00 € RIDOTTO
5,00 € RIDOTTO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

lasferadanzacomunica@gmail.com

BIGLIETTERIA

Il giorno dello spettacolo dalle ore 16

**Domenica 29
NOVEMBRE**

ore 16.30

Tam Teatromusica

PICABLO

DEDICATO A PABLO PICASSO

con **Flavia Bussolotto,**
Alessandro Martinello

Ideazione Michele Sambin
Scrittura Pierangela Allegro
Regia Michele Sambin
Composizione ed esecuzione musiche
Michele Sambin
Video animazione Raffaella Rivi
Sistemi interattivi Alessandro Martinello,
Luca Scapellato



Tutto ha inizio nello studio del pittore. È lì che i quadri prendono vita, vengono interpretati, abitati e trasformati. Lo studio, luogo di scoperte e rivelazioni inattese, si apre poi all'esterno. Un esterno attraversato in compagnia di saltimbanchi e tori, ballerine, colombe, arlecchini e toreri...

All'inizio è un Picasso vecchio quello che dal suo studio ci guarda. Lentamente andrà indietro nel tempo fino a tornare bambino. Nello studio, sui cavalletti, sono posati i pannelli/quadro e c'è un gran da fare a spostarli più avanti o più indietro a destra o a sinistra per cogliere frammenti delle immagini proiettate, con movimenti lenti o con ritmica concitazione. Sono i quadri, la pittura, a ispirare e guidare le azioni dei performer che, nelle vesti dei due Custodi del circo museo ambulante Picablo, ci invitano ad entrare nella magia dell'arte visiva.

Età consigliata: dai 6 anni - durata: 55'

TARIFFE

6,00 € INTERO
4,00 € RIDOTTO
fino ai 13 anni

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it

Tel. **371 1926476**
Tel. **340 9446568**

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 15

I CONCERTI DEL CORO SERENISSIMA

**Sabato 19
DICEMBRE**

ore 21

Coro Serenissima diretto da **STEFANO ZANELLA**

CONCERTO DI NATALE 2020



Vigonza ha un coro di voci miste che conta ormai 45 anni dalla fondazione nell'ambito della coralità popolare italiana ed internazionale, riscoprendo le più belle melodie tradizionali ma ricercando anche nuove espressioni interpretative più aderenti alla realtà corale contemporanea. Il repertorio include brani di musica classica, di ispirazione religiosa e della tradizione natalizia.

TARIFFE

CONTRIBUTO LIBERO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it

Tel. **371 1926476**
Tel. **340 9446568**

INGRESSO

dalle 19.30

I CONCERTI DEL CORO SERENISSIMA

Domenica 6
DICEMBRE

ore 18.30

BEPI DE MARZI

L'identità la musica le tradizioni la pace

con stacchi e canzoni del CORO SERENISSIMA diretto da STEFANO ZANELLA

Il Coro Serenissima invita il maestro BEPI DE MARZI a Vigonza per un racconto in musica con stacchi e canzoni che ha in repertorio tra cui quelle del maestro De Marzi:

- Benia Calastoria;
- Filastrocca della sera;
- Improvviso;
- Joska, la russa;
- L'ultima notte;
- Maria lassù;
- San Matio;
- Signore delle cime;
- Ave Maria;
- Gerusalemme;
- Pastori



Ora il coro Serenissima sta studiando anche "L'acqua ze morta" e "Mari Betlemme (o Piccola canta di Natale)" sempre di Bepi De Marzi. Il presidente del coro è Ferruccio Artuso e il maestro è Stefano Zanella

#TEMPOPRESENTE 2020-21

TEATRO DEI RAGAZZI
E DELLE FAMIGLIE

Domenica 17
GENNAIO

ore 16.30

VERSO KLEE

UN OCCHIO VEDE, L'ALTRO SENTE

con Flavia Bussolotto,
Alessandro Martinello

*"Uccelli di conoscenza
pesci di cuore
minuscole creature
dagli occhi senza
confini...
Buongiorno a voi!"*



La scena si presenta composta da una serie di stanze in continua trasformazione abitate da creature a metà tra l'umano e il fantastico: il clown dalle grandi orecchie Signor Oscar, i teatrini col sipario rosso, le maschere cenciose, l'eroico suonatore di violino, Signor Klee.

A tratti sono maschera, marionetta, burattino e sono loro a costruire un mondo ad arte dove tutto si intreccia e niente prevale e dove la pulsazione ritmica di luce buio suono e silenzio guida il gioco in cui un occhio vede e l'altro sente.



TARIFFE

CONTRIBUTO LIBERO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it

Tel. **371 1926476**
Tel. **340 9446568**

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 17

TARIFFE

6,00 € INTERO
4,00 € RIDOTTO
fino ai 13 anni

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it

Tel. **371 1926476**
Tel. **340 9446568**

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 15

Domenica 24
GENNAIO

ore 18

PRIMO

Tratto da: "Se questo è un uomo"
di Primo Levi

Jacob Olesen

A volte si sopravvive per poter raccontare. Primo Levi è sopravvissuto per raccontare. L'intensità e la leggerezza della parola di Levi, insieme alla grande valenza letteraria del suo racconto, hanno favorito il nostro lavoro e mostrato la strada da seguire. I suoi dialoghi hanno già una forza teatrale e la descrizione che fa degli uomini aiuta il lavoro dell'attore.

Si tratta quindi di far rivivere l'esperienza di Levi e dei suoi compagni scomparsi, a un pubblico diverso e più vasto, alle nuove generazioni.

La sua testimonianza viene rappresentata con stupore razionale, semplicità e, per quanto possibile, con leggerezza, per guidare lo spettatore a una conclusione, a una sentenza, senza gridargliela nelle orecchie, senza dargliela già fabbricata. Per questo motivo c'è molta attenzione, oltre che alle atrocità, anche verso momenti ed episodi di vita quotidiana, di distensione, di sogno.

Cercando di conservare la carica umana dei personaggi, anche se annientati dalla violenza e consumati dal conflitto permanente al quale cercavano di sopravvivere.

Regia: Giovanni Calò
Musiche originali: Massimo Fedeli
Disegno luci Luca Febbraro
Scene: Antonio Belardi
i soggetti della scenografia
sono tratti dalle opere di Eva Fischer

Domenica 31
GENNAIO

ore 16.30

SALVIAMO
L'AMBIENTE
E L'ENERGIADavid Conati
Cikale Operose

Teatro di narrazione con canzoni
dal vivo, disegni dal vivo e burattini

Età: dai 6 anni in su - Durata: 60'

Cos'è l'energia?
A cosa serve?
Perché è importante considerare il
suo impatto ambientale?
Qual è la miglior fonte di energia
che salvaguarda l'ambiente?

di e con David Conati
(testi e voce narrante)
Giordano Bruno Tedeschi
(musiche originali e voce narrante)
Gianluca Passarelli
(Vignette dal vivo e voce narrante)



Gli autori si sono immedesimati in tre bizzarri scienziati che attraverso uno stratagemma narrativo, aiuteranno ad osservare lo sviluppo dei consumi e relativo inquinamento, seguendo le vicende dell'evoluzione umana, presentata in un'originale e buffa galleria di *Homo*; partendo dal capostipite *Homo Crudicus* che non usava nessuna forma di energia e pertanto non determinava nessuna forma di inquinamento, fino ad arrivare all'*Homo Multienergi-consumisticus* genere Inquinanticus che usa contemporaneamente molte forme di energia sprecandone parecchia, cercando di capire quali possano essere le strategie per diventare tutti *Homo Energeticoambientalicus*.

TARIFFE

INGRESSO CON
ABBONAMENTO 2019/2012,00 € INTERO
10,00 € RIDOTTO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it
Tel. 371 1926476
Tel. 340 9446568

PREVENDITA: eventibrite.com

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 16.30

TARIFFE

6,00 € INTERO
4,00 € RIDOTTO
fino ai 13 anni

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it
Tel. 371 1926476
Tel. 340 9446568

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 15

Domenica 21
FEBBRAIO

ore 16.30

CANTO DELL'ALBERO

Ispirato a L'uomo che piantava gli alberi di Jean Giono

Flavia Bussolotto
Tam Teatromusica

Età consigliata: 5-10 anni - Durata: 50'

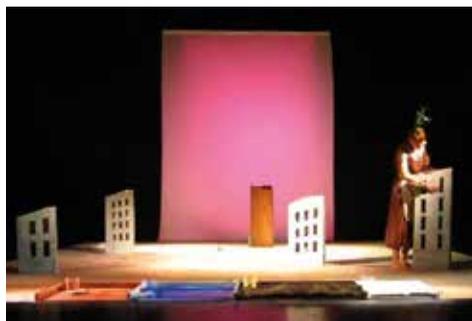
La scena in continua trasformazione da città diventa foresta. All'inizio una figura femminile si muove in un luogo deserto, privo di calore. Vorrebbe fare qualcosa per cambiarlo.

È così che la giovane donna decide di far nascere una foresta. Si trasforma ella stessa in albero, in madre natura, quasi sempre benigna, a volte maligna e, avvalendosi di aria, terra, acqua e fuoco, crea i semi, li pianta, fa nascere gli alberi e ne segue la crescita fino ai frutti, sempre attenta ai loro bisogni e ai loro richiami, ma talvolta, per sua natura, li piega sotto il vento e li fa soffrire sotto il gelo. Nei piaceri e nelle difficoltà che accompagnano la crescita degli alberi il piccolo spettatore riconosce se stesso, le proprie paure e gioie, i propri desideri.

Canto dell'Albero affida la narrazione e la comunicazione alla forza delle immagini e dei suoni.

La parola c'è, ma è soprattutto parola poetica. L'immagine nasce dalla presenza dell'attrice, dai suoi gesti concreti e quotidiani, dagli oggetti scenici che insieme alle luci/colore assolvono una funzione narrativa.

Il suono è il canto della Donna/Albero, ma anche la voce della natura e della vita.

Domenica 21
MARZO

ore 18

SUORE NELLA
TEMPESTA

Alessandro Fullin

con Alessandro Fullin, Tiziana Catalano, Diego Casale, Simone Faraon, Sonia Belforte, Paolo Mazzini e Sergio Cavallaro
Testo e regia di Alessandro Fullin
Coreografie Sergio Cavallaro Scenografia Compagnia Nuove Forme
Costumi Monica Cafiero

Alessandro Fullin si presenta nuovamente sul palco con gli attori della Compagnia NuoveForme. Questa volta un testo nato dialettale "Basabanchi", pubblicato nel 2017 da Mgs Press.

Una "piece" tutta giocata sul credo sessantottino della risata che ridicolizza e seppellisce il potere e che trova oggi nuovi obiettivi nello stigma nei confronti di atteggiamenti sessisti, razzisti, xenofobi ben rappresentati dall'outing dell'ufficiale nazista Von Strudel che preferisce i fotoromanzi a Hitler. Tutto con la soave leggerezza e la mercuriale dinamica che Fullin riesce a imprimere alle sue rappresentazioni sfiorando appena l'invettiva politica e anticlericale, come quando esclama "sono 200 anni che siamo in questo convento e non abbiamo mai pagato l'IMU!"



La vicenda si svolge nel 1944 a Torino nel convento di via Monginevro dove un gruppo di suore, "Le Sorelle di Santa Tecla" – suor Palacinca, suor Camoma e la madre superiore, severa guardiana delle anime delle consorelle, che si aggira per il convento con il teschio di santa Sabina in mano "per farghe ciapar aria" – tentano di ripararsi dalla Tempesta della Storia. Alla loro porta bussano militari, disertori, persone in cerca di aiuto: torturate dalla fame, bombardate dagli americani, sorvegliate dalle SS, cosa succederà ancora alle nostre eroine?

TARIFFE

6,00 € INTERO
4,00 € RIDOTTO
fino ai 13 anni

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it

Tel. 371 1926476
Tel. 340 9446568

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 15

TARIFFE

INGRESSO CON
ABBONAMENTO 2019/20

15,00 € INTERO
12,00 € RIDOTTO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it

Tel. 371 1926476
Tel. 340 9446568

PREVENDITA: eventibrite.com

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 16.30

Sabato 10
APRILE

ore 21

Compagnia SOGGETTI SMARRITI

LA PRESIDENTESSA

La Presidentessa di Hennequin e Ueber



La pièce che ci è parsa incredibilmente attuale, nel suo intricato meccanismo teatrale, permette di valorizzare al meglio le doti di ciascuno dei tredici attori in scena e di farci riflettere, pur divertendoci, che in certi ambienti “niente è cambiato”.

Rappresentata per la Prima volta a Parigi nel 1912, questa brillante commedia del genere vaudeville, ruota vorticosamente intorno al potere politico corrotto e a quello seduttivo, imposti da personaggi disposti a tutto pur di

raggiungere i propri obiettivi. Gobette, navigata soubrette dei primi 900, parigina e senza scrupoli che “ama per missione e non per passione”, giunge in provincia in casa dell’integerrimo Presidente del Tribunale di Gray Tricoïnte che ha ordinato di espellerla dopo una notte, alquanto turbolenta, passata con il giovanissimo Giudice Istruttore Pinglet. Gobette, in casa Tricoïnte, verrà scambiata dal Ministro della Giustizia Gaudet e dal suo Capo di Gabinetto Ottavio - innamorato di Dionisia, giovane e smemorata ragazza di buona famiglia, per la moglie del Presidente (Aglæ) partita poche ore prima - donna intrigante ed afflitta da un’ insolita “fissazione”. Testimone dell’equivoco: Sofia, cameriera alquanto naïf di casa Tricoïnte. Alcuni dei suddetti, li incontreremo poi a Parigi, affannati nel districarsi tra una doppia e forse tripla tresca, artefici di un notevole scambio di personaggi e di “letti” che produrrà non pochi effetti in nome del potere e forse... dell’amore.

TARIFFE

INGRESSO CON
ABBONAMENTO 2019/2012,00 € INTERO
10,00 € RIDOTTO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it
Tel. 371 1926476
Tel. 340 9446568

PREVENDITA: eventibrite.com

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 19.30data e luogo
in definizione

ore 21

PAOLA BERSELLI - TEATRO DELLE ARIETTE

E RIAPPARUERO
GLI ANIMALITesto di Catherine Zambon
Traduzione e regia Paola Berselli,
Stefano Pasquini

Ambientato in un futuro prossimo, il testo è un monologo nel quale una donna sui settant'anni si confessa e racconta come l'umanità ha attraversato l'Epoca dei Grandi Contagi e della Riorganizzazione Faunistica e Sanitaria fino ad arrivare a un tremendo 1 maggio. Un testo che vuole riflettere sulla pandemia e i comportamenti che provoca e potrà provocare in futuro, e vuole provare a immaginare come potrà condizionare il nostro modo di vivere, pensare, sentire. Sarà un allestimento essenziale, fatto di segni, presenze e suoni naturali che dialogheranno con la voce amplificata di Paola Berselli, in un incontro-scontro fecondo tra naturale e artificiale.

Al termine di ogni replica, direttamente sulla scena, **Stefano Pasquini** condurrà un'assemblea intitolata “**Il mondo di prima, il mondo di dopo**” in cui sarà data la parola agli spettatori, stimolando i loro racconti autobiografici sull'esperienza vissuta e le riflessioni sul futuro che ci aspetta. Le assemblee saranno videoregistrate e costituiranno la base di lavoro per la realizzazione del film documentario “Il mondo di prima, il mondo di dopo”.



TARIFFE

INGRESSO CON
ABBONAMENTO 2019/2012,00 € INTERO
10,00 € RIDOTTO

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@echidnacultura.it
Tel. 371 1926476
Tel. 340 9446568

PREVENDITA: eventibrite.com

BIGLIETTERIA

il giorno dello
spettacolo
dalle 19.30



Sabato 14 NOVEMBRE 2020

I RUSTEGHI ore 21.15

di Carlo Goldoni – Regia di Armando Marcolongo
Compagnia Teatrotergola – Vigonza (PD)

Teatro Goldoniano spostato di circa cento anni, ai primi del Novecento nell'entroterra veneziano; sior Lunardo ha una figlia sola e la vuole maritare, decide lui chi sarà lo sposo e decide lui che i due promessi si vedranno solo alle nozze. I suoi tre amici e compari rusteghi sono d'accordo con lui, ma le mogli saranno anche loro di questa opinione? Oppure...



Sabato 5 DICEMBRE 2020

LE BEATRICI ore 21.15

di Stefano Benni – Adattamento e Regia di Raffaello Cossu
Musica in scena Miranda Cortes
Produzione artistica Teatro A L'AVOGARIA

Sei monologhi di donne, surreali eppur concreti. Una fidanzata angelicata che ha bisogno di amore fisico, una suora costretta dal padre in un convento, in preda alla solitudine e alle sue pulsioni sessuali, una donna in carriera spregiudicata, una donna in attesa di un uomo che non arriva, un'adolescente superficiale, fragile a un tempo, e una donna lupo, vittima, dolce e sensibile, di una condizione non voluta. Un florilegio di invettive, spasmi amorosi, sproloqui, confidenze, sussurri sognanti. Con emozioni ad ampio spettro: amore, malinconia, tristezza, crudeltà, irrequietezza, curiosità, cinismo, ilarità, amore, ansia, paura, speranza. Con l'uomo evocato come antagonista, che aleggia nello spirito e nei testi.



Sabato 13 FEBBRAIO 2021

MEJO MATO CHE MONA ore 21.15

Commedia brillante in tre atti tratta da
"Lo Smemorato" di Emilio Caglieri
Adattamento e regia di SANDRO CAPPELLOZZA
Compagnia Acque Mosse – Battaglia Terme (PD)

Domenico, bravo e onesto tipografo dal carattere mite e remissivo nonostante la sua mole, subisce quotidianamente le angherie ed i soprusi del cognato Nello e della "tremenda" suocera Agata. Tutto a causa della passione per la boxe inculcata a Nello da un certo Professor Marinoni, diventato un frequentatore di casa Mondini, personaggio fasullo e "scroccone".

La visita inaspettata di Carlo, vecchio amico e compagno d'armi di Domenico, porta ad una serie di colpi di scena che cambieranno per sempre il tranquillo ed ormai assodato tran-tran familiare.

Da questa commedia è stata tratta una versione cinematografica datata 1936 che vede tra gli interpreti Angelo Musco, Lidia Ferida e Paola Borboni.



Sabato 27 FEBBRAIO 2021

CIRANO di BERGERAC ore 21.15

di Edmond Rostand - Regia: Giovanni Florio Compagnia Archibugio - Vicenza

Poeta e spadaccino, Cirano vive la sua vita come fosse un duello. Ugualmente affilate, la sua penna e la sua spada si scagliano contro il mondo intero, facendosi beffe delle sue ipocrisie. Ride e ci fa ridere, Cirano, del potere e delle sue bassezze. Ma nemmeno la più fragorosa delle risate può nascondere l'enorme naso che deturpa il volto di Cirano.

Né tantomeno quell'insicurezza che gli impedisce di dichiarare il suo amore per Rossana. Un amore sincero e disperato, che Cirano accetterà di vivere per interposta persona, prestando le sue parole e il suo spirito a Cristiano, l'amante della sua amata. Commedia e dramma convivono sapientemente nel capolavoro di E. Rostand messo in scena da L'Archibugio Compagnia Teatrale.



Sabato 13 MARZO 2021

7 MINUTI ore 21.15

di Stefano Massini – Regia di Amer Sinno Compagnia
Lo Scrigno - Vicenza

Una vecchia e gloriosa azienda tessile in crisi viene acquisita da una multinazionale che propone al personale una sola condizione, rinunciare a sette minuti di pausa. Chiuse in una stanza le rappresentanti del Consiglio di Fabbrica devono decidere se accettare o rifiutare questa condizione, apparentemente semplice ma che apre un acceso dibattito con momenti di alta tensione.



Sabato 27 MARZO 2021

SMITH & WESSON ore 21.15

di Alessandro Barrico – Regia di Monica Minotto Compagnia
Teatrotergola – Vigonza (PD)

Le cascate di Niagara. Due strampalati personaggi si trovano improvvisamente ad essere "costretti" ad assecondare i sogni di una giovane intraprendente giornalista; sullo sfondo una donna non più giovanissima, ma affascinante, unirà un sogno.

TARIFFE

**ABBONAMENTO A 6
SPETTACOLI** con tessera:
35.00 € POSTO FISSO

8,00 € INTERO
6,00 € RIDOTTO

INGRESSO GRATUITO
fino ai 10 anni se
accompagnati.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Dal lunedì al venerdì
dalle 17.00 alle ore 21.00
Sabato
dalle ore 10.00 alle 13.

Tel. **3451863367**
teatrotergola2008@libero.it
www.teatrotergola.org

BIGLIETTERIA

Ritiro Biglietti
prenotati:
Sabato entro le
ore 20.45

Apertura:
un'ora prima
dello spettacolo

5 - 6 - 7
MARZO

ore 20.30

Associazione Sportiva Dilettantistica
POLISPORTIVA UNION VIGONZA

**SISTER ACT
IL MUSICAL**

Su licenza ufficiale di
Music Theatre International (MTI)

Musiche A. MENKEN
Liriche G. SLATER
Testo C. STEINKELLNER & B. STEINKELLNER
Dialoghi aggiunti D. C. BEANE
Basato sul Film Touchstone Picture "Sister Act"
scritto da Joseph Howard
Traduzione e Adattamento Testo e Liriche
Italiane F. TRAVAGLIO
Consulenza ai testi in lingua Italiana A. DIRISIO

Deloris Van Cartier è una scatenata cantante dei night club di Philadelphia. Quando diventa suo malgrado la scomoda testimone di un omicidio, la Polizia decide di metterla al sicuro in un posto in cui nessuno penserebbe mai di cercarla: un convento!

Deloris però non è proprio fatta per il dimesso stile di vita monacale e travestita da suora fatica non poco per farsi accettare dalla rigorosissima Madre Superiora. Eppure, quando inizia a dirigere lo stonatissimo coro di Suore trasformandolo in un autentico fenomeno musicale, Deloris porta una ventata di nuova vita nella comunità e attira l'attenzione di tutti sul Convento. Così facendo però, finisce per far saltare la sua copertura e per ritrovarsi la banda di malviventi nuovamente alle calcagna. Ma non è finita per Deloris: adesso i suoi inseguitori dovranno vedersela non solo con lei, ma con tutto il Convento!



ABOUT THE SHOW

Lo spettacolo è tratto dall'omonimo film del '92 che consacrò Whoopi Goldberg nell'indimenticabile ruolo di Deloris, "una svitata in abito da suora". Venticinque gli splendidi brani musicali scritti dal premio Oscar Alan Menken, che spaziano dalle atmosfere soul, funky e disco anni '70, alle ballate pop in puro stile Broadway.

BIGLIETTERIA

www.ticketmaster.it/biglietti/acquista-biglietti-sister-act-il-musical-it-1158.html

*Riduzioni: studenti under 25 e over 65. Soci Coop Alleanza 3.0.

"Abbonati #TEMPOPRESENTE": Alle persone disabili in carrozzina sono riservati 2 posti a spettacolo di cui uno gratuito.

CALENDARIO GENERALE

19 settembre 2020 alle 21

Orchestra BRENTA
"IL CINEMA DI FELLINI CON N. ROTA"

6 ottobre 2020 ore 21

SIMONE CRISTICCHI
"ESODO"

23 ottobre 2020 ore 21

MUSIKE' - Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
PAOLO HENDEL in
"LA GIOVINEZZA E' SOPRAVALUTATA
il manifesto per una vecchiaia felice"

30 ottobre 2020 ore 18.30

QUIRINO DE GIORGIO An Architect's Legacy
L'EREDITA' DI UN ARCHITETTO
presentazione del libro monografico

8 novembre 2020 ore 18

La Sfera Danza, Festival LASCIATECI SOGNARE! 2020
DAVIDE VALROSSO "Who is JOSEPH?"
JESSICA D'ANGELO "Gluten"

14 novembre 2020 ore 21.15

TEATROTERGOLA
"I RUSTEGHI"

29 novembre 2020 ore 16.30

PICABLO
Flavia Bussolotto, Alessandro Martinello - Tam Teatromusica

5 dicembre 2020 ore 21.15

Teatro A L'Avogaria
"LE BEATRICI"

6 dicembre 2020 ore 18.30

"BEPI DE MARZI L'identità la musica le
tradizioni la pace"
con stacchi e canzoni del CORO SERENISSIMA

19 dicembre 2020 ore 21

Coro Serenissima diretto da STEFANO ZANELLA
"CONCERTO DI NATALE 2020"

24 gennaio 2021 ore 18

JACOB OLESEN
"PRIMO"

31 gennaio 2021 ore 16.30

DAVID CONATI - Cikale Operose
"SALVIAMO L'AMBIENTE E L'ENERGIA"

13 febbraio 2021 ore 21,15

Compagnia ACQUE MOSSE
"MEJO MATO CHE MONA"

21 febbraio 2021 ore 16,30

Flavia Bussolotto - Tam Teatromusica
"CANTO DELL'ALBERO"

27 febbraio 2021 ore 21.15

Compagnia ARCHIBUGIO
"CIRANO DI BERGERAC"

5 - 6 - 7 marzo 2021 ore 20.30

Associazione Sportiva Dilettantistica
POLISPORTIVA UNION VIGONZA
SISTER ACT - IL MUSICAL

13 marzo 2021 ore 21.15

Compagnia LO SCRIGNO
"7 MINUTI"

20 marzo 2021 ore 21

Orchestra BRENTA
"BAMBINI AL CINEMA"

21 marzo 2021 ore 18

ALESSANDRO FULLIN
"SUORE NELLA TEMPESTA"

27 marzo 2021 ore 21.15

TeatroTergola
"SMITH & WESSON"

10 aprile 2021 ore 21

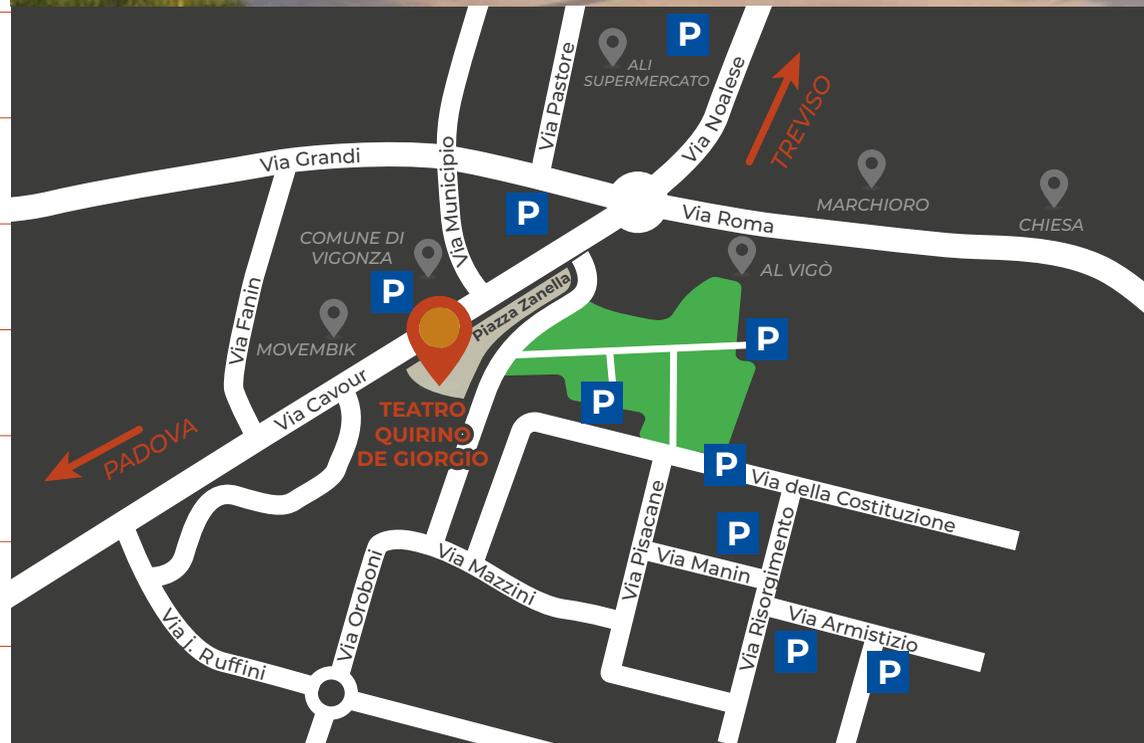
compagnia SOGGETTI SMARRITI
"LA PRESIDENTESSA"

data in definizione

PAOLA BERSELLI - TEATRO DELLE ARIETTE
"E RIAPPARVERO GLI ANIMALI"

24 aprile 2021 ore 21.00

Orchestra BRENTA
MUSICHE PER IL CINEMA
DI E. MORRICONE



TEATRO QUIRINO DE GIORGIO



CITTÀ
DIVIGONZA



il borgo di Vigonza 1936-2016

SPONSOR



Studio LDM

www.studioldm.it

MONTECRISTO

Immobiliare - Costruzioni
www.imm-montecristo.it

CON



DIGADONEGHEEVIGON



AMOR VACUI
PRODUZIONI TEATRALI



CORO SERENISSIMA VIGONZA

35010 Vigonza (PD) via S. Margherita, 2

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SOSTEGNO DI



LE
BOTTEGHE
DEL
BORGO

Un caloroso ringraziamento a Matteo Danesin per le foto che ci ha concesso e alla Biblioteca Comunale per la concreta collaborazione.

www.comune.vigonza.pd.it



Città di Vigonza



Teatro Quirino de Giorgio Vigonza PD